

Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze

Azienda Committente: Ospedale di Sassuolo spa

Azienda Appaltatrice:

Oggetto Appalto: GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER
L'APPALTO DEI SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO E
TRASPORTO INTERNO DI UTENTI/PAZIENTI DEAMBULANTI
OVVERO POSIZIONATI SU SEDIA A ROTELLE, BARELLA O
LETTO

- Le informazioni e le misure contenute nel presente documento dovranno essere confermate prima dell'inizio dei lavori congiuntamente con tutti i datori di lavoro interessati.
- Il presente documento deve essere allegato al contratto di appalto congiuntamente alla stima dei costi per la sicurezza non oggetto di ribasso.
- Costituiscono parte integrante del presente DUVRI i seguenti allegati:
 - Allegato A*, contenete le seguenti informazioni:
 1. Estratto rischi aziendali art.26 D.Lgs.81/2008
 2. Estratto Piano di Emergenza Az.le
 3. Clausole generali di sicurezza e Norme comportamentali

APPROVAZIONE DEL D.U.V.R.I.

- Datore di lavoro¹ Committente Data
- Datore di lavoro¹ Appaltatore Data

¹ datore di lavoro secondo D.Lgs. 81/2008 o suo delegato
D04M – MOD.03

SOMMARIO

1. NOTA INTRODUTTIVA.....	2
1.1 Finalità	2
1.2 Campo di applicazione	2
1.3 Costi della sicurezza	3
2. FIGURE DI RIFERIMENTO	4
2.1 Azienda Committente	4
2.2 Azienda Appaltatrice.....	4
3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO.....	5
4. MISURE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO GENERALI.....	9
5. RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	10
6. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA.....	11

1. NOTA INTRODUTTIVA

1.1 Finalità

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto dalla Committente, prima di esperire la gara di appalto, in ottemperanza al dettato dell'art. 26 del D.Lgs. 81/200 allo scopo di:

- fornire alle imprese partecipanti alla gara di appalto , dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto;
- promuovere la cooperazione, il coordinamento e l'informazione reciproca tra la Committente, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro nell'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali dell'Ospedale Civile di Sassuolo ed eventuale pubblico esterno;
- per ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

1.2 Campo di applicazione

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'Impresa aggiudicataria e il personale del/i Datore/i di lavoro che operano presso gli

stessi siti, come ad esempio ditte incaricate di eseguire le manutenzioni nei locali di Ospedale di Sassuolo. Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e dal D.Lgs.81/08 e s.m.i., è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

In tal caso il RSPP della Committente convocherà la riunione di coordinamento su comunicazione e richiesta preventiva dell'Assuntore nonchè ad ogni fase di svolgimento delle attività, affinché il documento DUVRI sia adeguato alle sopravvenute modifiche, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate mediante sottoscrizione congiunta del verbale tecnico di coordinamento.

1.3 Costi della sicurezza

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite all'Impresa, le informazioni relative oltre ai rischi residui dovuti alle interferenze e le misure di sicurezza da attuare, anche le informazioni relative ai **costi per la sicurezza** che ove presenti:

- sono determinati in maniera congrua, analitica, per voci singole, a corpo o a misura in base alle misure preventive e protettive necessari ad eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi derivanti da interferenze. Tali costi, sono ricavati da un'indagine di mercato ed in base al costo di dispositivi simili a quelli individuati ed in riferimento ai prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata (*Prezzario Regione Emilia Romagna*).
- sono compresi nel valore economico dell'appalto e pertanto riportato su tutti i documenti afferenti alla gara di appalto, **non sono soggetti a ribasso** e su richiesta, potranno essere messi a disposizione sia dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'Impresa aggiudicataria.

Il Costo Totale della sicurezza è dato dalla somma dei costi della sicurezza calcolati per singole voci considerando il loro costo di utilizzo per il cantiere interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

I costi della sicurezza verranno ricalcolati nel caso si rendano necessari varianti in corso d'opera.

2. FIGURE DI RIFERIMENTO¹

2.1 Azienda Committente

Committente	OSPEDALE DI SASSUOLO S.P.A.	 Ospedale di Sassuolo S.p.A.
Sede legale	Via F.Ruini 2, 41049 Sassuolo (MO)	
Recapiti telefonici	tel. 0536.846.111 – fax 0536.846.657	
Recapiti informatici	www.ospedalesassuolo.it	
Datore di lavoro	Dott. STEFANO REGGIANI(Direttore Generale)	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Dott.ssa LAURA FERRARI	
Medico Competente	Dr. EMANUELE MINISCI (coord.), Dr.ssa BANFI M.BEATRICE, Dr. TERESA CONSOLI (m.c. e m.autor.)	
Esperto in Radioprotezione - Esperto Resp. sicurezzaR.M.	Dr. STEFANO RIVETTI	
Esperto Sicurezza Laser	Ing. MARIANGELA PADALINO	
Referente appalto o preposto		

2.2 Azienda Appaltatrice

Appaltatrice		
Sede legale		
Datore di lavoro		
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione		
<input checked="" type="checkbox"/> Medico Competente / <input type="checkbox"/> Esperto		
Referente appalto o preposto		
Responsabile Area territoriale di Modena		
Recapiti telefonici appaltatrice		
Recapiti informatici appaltatrice		

¹ al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del committente e dell'appaltatore

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Tipologia appalto:	<input type="checkbox"/> lavori <input checked="" type="checkbox"/> servizi <input type="checkbox"/> forniture <input type="checkbox"/> misti (chiavi in mano)
Oggetto dell'appalto	<p>Gestione trasporti dei pazienti, e relativa documentazione sanitaria, dai reparti di degenza delle aree mediche e chirurgiche ai vari servizi diagnostici all'interno dell'Ospedale di Sassuolo, e viceversa, o trasporto da un reparto ad un altro.</p> <p>trasporto di campioni biologici e provette dai reparti ai punti di raccolta;</p>
Inizio lavori¹	
Durata presunta¹	5 anni

Descrizione sintetica lavorazioni	<p>Il presente appalto prevede l'erogazione dei servizi, declinati come segue:</p> <p>A. trasporti dei pazienti, e relativa documentazione sanitaria, dai reparti di degenza delle aree mediche e chirurgiche ai vari servizi diagnostici all'interno dell'Ospedale di Sassuolo, e viceversa, o movimentazione da un reparto ad un altro.</p> <p>All'interno di questa tipologia di servizio rientra l'accompagnamento/trasporto di utenti che provengono da altre strutture sanitarie, accompagnati da ambulanze, che necessitano di diverse indagini diagnostiche/prestazioni all'interno dell'area ospedaliera e che non riescono a raggiungere il servizio in modo autonomo;</p> <p>B. trasporto di campioni biologici e provette dai reparti ai punti di raccolta;</p> <p>C. trasporto degenti da blocco operatorio a reparti e viceversa;</p> <p>D. trasporto dei pazienti del pronto soccorso e relativa documentazione sanitaria ai reparti di degenza o ai servizi di diagnostica;</p> <p>✓ <u>Trasporto pazienti con patologia infettiva</u></p> <p>Qualora il paziente da trasportare sia portatore di una patologia infettiva accertata o presunta, sarà cura del personale di reparto avvertire il Fornitore affinché gli operatori adottino le precauzioni aggiuntive e utilizzino i corretti dispositivi di protezione individuale per effettuare il trasporto.</p> <p>✓ <u>Trasporto in caso di maxi-emergenze</u></p> <p>Dietro richiesta, l'Impresa dovrà mettere a disposizione il personale addetto per trasporti eccezionali e/o urgenti che si dovessero rendere necessari a seguito di calamità naturali (terremoti, alluvioni,) e/o maxi-emergenze (allagamenti, cedimenti strutturali, incendi) o gravi criticità organizzative anche in fasce orarie e/o giornate non coperte dal servizio ordinario.</p> <p>Il servizio prevede anche l'accompagnamento/trasporto di pazienti ai quali siano applicati sistemi e/o dispositivi sanitari, tra i quali ossigenoterapia, infusione</p>
--	--

¹ qualora si trattasse di forniture continuative – es. manutenzione estintori e impianto luci, pulizie, ecc. – indicare CONTINUO
D04M – MOD.03

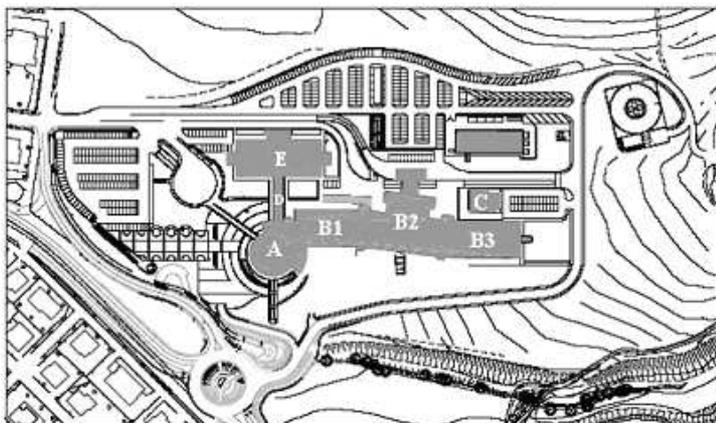
	<p>venosa, pompe infusive e sistemi di monitoraggio dei parametri vitali o altri supporti vitali.</p> <p>Eventuali contestazioni sulla appropriatezza delle richieste di trasporto devono essere inoltrate tempestivamente ai Referenti della Committente unicamente dopo l'esecuzione della prestazione in modo da non penalizzare l'attività sanitaria e non creare disagi al paziente o agli operatori.</p> <p><u>Per ogni tipologia di trasporto le prestazioni indicative previste sono:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ collaborazione durante la movimentazione del paziente (dal letto, dalla barella, dalla carrozzina, ecc.), presa in carico/custodia della relativa documentazione sanitaria. Gli operatori dell'Appaltatore dovranno rapportarsi puntualmente con il personale sanitario, in particolare, nelle fasi di presa in carico e consegna del paziente; ✓ presa in carico del paziente e della relativa documentazione sanitaria/presidi direttamente dall'Unità Operativa (unità di degenza) e consegna del paziente direttamente al personale dell'Unità Operativa di arrivo. Gli operatori dell'Appaltatore dovranno collaborare con il personale sanitario per il posizionamento al letto del paziente, qualora richiesto; ✓ smaltimento della biancheria utilizzata presso appositi spazi/locali; ✓ recupero presidi di trasporto nell'area ospedaliera; ✓ raccolta/smaltimento dei rifiuti ospedalieri prodotti per l'espletamento del servizio, secondo procedure aziendali; ✓ segnalazione di eventuali guasti/malfunzionamenti dei presidi di proprietà aziendale al referente aziendale. <p>Per una descrizione approfondita di quanto previsto si rimanda al CSA.</p>
<p>Orario di lavoro¹</p>	<p><i>Appaltatore:</i> 24/24 h per 365 gg/anno</p> <hr/> <p><i>Committente:</i></p> <p>A- trasporti dei pazienti e relativa documentazione sanitaria lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 17:00 e il sabato dalle 09:00 alle 14:15.</p> <p>B- trasporto di campioni biologici e provette dai reparti ai punti di raccolta lunedì al sabato dalle 07:15 alle 08:55.</p> <p>C- trasporto degenti, e relativa documentazione sanitaria, da blocco operatorio a reparti e viceversa. dal lunedì al venerdì dalle 07:30 alle 18:00 e il sabato</p>

¹ indicare orario previsto presenza attività lavorativa appaltatore facendo riferimento all'eventuale presenza di lavoratori committente e di pubblico circolante in area circostante
D04M – MOD.03

	<p>solo eventualmente a chiamata dalle 07:30 alle 13:00.</p> <p>D- trasporto dei pazienti del pronto soccorso e relativa documentazione sanitaria ai reparti di degenza o ai servizi di diagnostica.</p> <p>Il servizio dovrà essere garantito dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 15[GB1]:00 alle 19:00.</p> <p>L'elenco delle tipologie di servizio è da intendersi a titolo esemplificativo e non esaustivo.</p>
	<p><i>Utenza:</i> DEGENTI/VISITATORI/UTENZE AMBUL.: 24/24 h 365 gg/anno</p>
	<p><input checked="" type="checkbox"/> <i>Esecuzione in presenza di lavoratori altre ditte terze:</i> circolazione in aree ospedaliere comuni in eventuale presenza altre ditte terze in turno</p>

**Luoghi di lavoro
presso la
committente**

Area ospedaliera/poliambulatoriale interna¹:



tutte le aree aree indicate in schema sottostante:

<input type="checkbox"/> Locali tecnologici				<input type="checkbox"/> Locali tecn.		Quinto	
<input checked="" type="checkbox"/> Chirurgia A chir.Gen-urolog AREA LILLA M.I.	<input checked="" type="checkbox"/> Bl. Operatorio <input type="checkbox"/> Ambulatori	<input checked="" type="checkbox"/> Chirurgia B Ortopedia- chir.plastica AREA ARANCIONE M.I.		<input type="checkbox"/> DH oncol.	<input type="checkbox"/> NPIA	Quarto	
<input checked="" type="checkbox"/> Medicina A med gen-urgenza AREA VERDE M.I.	<input checked="" type="checkbox"/> Endoscopia <input checked="" type="checkbox"/> Oculistica <input type="checkbox"/> Ambulatori <input checked="" type="checkbox"/> Ambulatori chirurgici	<input checked="" type="checkbox"/> Medicina B Med.gen-Cardio Pneumo AREA BLU (M.I.)		<input type="checkbox"/> Ambulatori distretto		Terzo	
<input type="checkbox"/> Atrio <input type="checkbox"/> Uffici	<input checked="" type="checkbox"/> D.Surgery <input checked="" type="checkbox"/> Ginecologia <input checked="" type="checkbox"/> Otorino AREA GIALLA M.I.	<input checked="" type="checkbox"/> Bl. Parto <input checked="" type="checkbox"/> Bl. Operatorio <input type="checkbox"/> centr.sterilizz <input type="checkbox"/> Ambulatori	<input checked="" type="checkbox"/> Ostetricia <input checked="" type="checkbox"/> Pediatria AREA ROSA	<input type="checkbox"/> Uffici <input type="checkbox"/> Diabetologia	<input type="checkbox"/> Ambulatori Ospedale <input checked="" type="checkbox"/> ambulatorio chirurgico	Secondo	
<input type="checkbox"/> Atrio <input type="checkbox"/> Uffici	<input checked="" type="checkbox"/> Radiologia <input checked="" type="checkbox"/> RM	<input checked="" type="checkbox"/> P.S. <input type="checkbox"/> Area comm.	<input checked="" type="checkbox"/> Cardiologia <input checked="" type="checkbox"/> Sala ELF AREA ROSSA ALTA INTENSITÀ	<input type="checkbox"/> Morgue	<input checked="" type="checkbox"/> Mammograf. <input type="checkbox"/> Uffici	<input checked="" type="checkbox"/> Ldg <input checked="" type="checkbox"/> Riabilitaz.	Primo
<input type="checkbox"/> Hall <input type="checkbox"/> Uffici	<input type="checkbox"/> Uff. tecnici <input type="checkbox"/> Magazzini <input checked="" type="checkbox"/> RM <input type="checkbox"/> Mensa e locali accessori	<input type="checkbox"/> Spogliatoi	<input type="checkbox"/> Spogliatoi	<input type="checkbox"/> Morgue	<input type="checkbox"/> Ambulatori Distretto <input checked="" type="checkbox"/> raccolta c.biologici	<input type="checkbox"/> CUP <input type="checkbox"/> Punto prelievi <input type="checkbox"/> ambulatori <input type="checkbox"/> Dialisi	Terra
<input type="checkbox"/> Magazzini	<input type="checkbox"/> Locali tecnologici			<input type="checkbox"/> Locali tecnologici		Interrato	
A	B1	B2	B3	C	D	E	Piano
Corpo/Destinazione d'uso							

¹ per praticità nel documento a seguire le varie parti dello stabile vengono identificate per corpo (A, B1, B2, B3, C, D, E) e per piano (-1, 0, 1, 2, 3, 4, 5)
D04M – MOD.03

Servizi disponibili¹

- servizi igienici spogliatoi depositi materiali mensa
 infermeria/PS altro LOCALI a disposizione dell'appaltatore

Impianti presenti²

- erogazione gas metano idraulico (servizi, A.I.) distribuzione gas medicali
 elettrico (fornitura: 15.000 V; utilizzo: 380-200 V) ascensori, filodiffusione
 impianti a pressione (compressori, vuoto...) altri (tutti gli impianti tecnologici)

Locali a disposizione

La committente potrà concedere all'Appaltatore due locali non arredati da utilizzare il primo come spogliatoio per il personale dedicato e il secondo come ufficio.

All'inizio dell'attività, i locali verranno consegnati all'Impresa aggiudicataria con regolare verbale di consegna e consistenza (cessione in comodato d'uso gratuito) stilato e redatto in contraddittorio tra il Responsabile dell'Impresa e l'incaricato per l'Ospedale di Sassuolo. Detti locali devono essere restituiti nel rispetto dello stato originario, alla scadenza dell'appalto o entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta di rilascio che l'Ospedale di Sassuolo, in qualunque momento, può presentare alla Impresa aggiudicataria, sempre previa stesura di apposito verbale di consistenza (le eventuali spese saranno a carico della Impresa).

MISURE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO GENERALI

Committente	<input checked="" type="checkbox"/> definizione spazi lavorativi, percorsi e logistica <input checked="" type="checkbox"/> gestione e informazione appaltatore in caso di grandi interventi (manutenzione, disinfestazione...) che possano ripercuotersi su sicurezza operatori appaltatore (coordinamento ditte compresenti) <input checked="" type="checkbox"/> organizzazione del servizio appaltatore in funzione necessità – dinamiche az.li <input checked="" type="checkbox"/> diffusione procedure az.li di interesse area operativa a ditta appaltatrice
Appaltatore	<input checked="" type="checkbox"/> in-formazione propri operatori (rischi, percorsi, procedure az.li...) <input checked="" type="checkbox"/> mezzi di trasporto ed attrezzature a norma, soggetti a revisione periodica se indicato da normativa <input checked="" type="checkbox"/> rispetto procedure di sicurezza/disposizioni organizzative Committente
Altre ditte in appalto	<input checked="" type="checkbox"/> manutenzioni ordinarie/straordinarie: applicazione delle misure

¹ ad uso degli addetti appartenenti alla ditta appaltatrice

² impianti ospedalieri interessanti area di lavoro oggetto di appalto

	<p>preventive di protezione e segnalazione cantiere temporaneo</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> trattamenti con fitosanitari: attività concordata con ditta Committente per la gestione dell'intervento</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> rispetto disposizioni organizzative Committente</p>
--	--

5. RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE

a. Gli addetti della ditta Appaltatrice dovrà attenersi alle norme comportamentali di sicurezza indicate nell'*Allegato A*.

Si elencano i RISCHI INTERFERENZIALI e le MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE/CAUTELE da adottarsi al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze dei lavoratori (tra committente ed appaltatore/lavoratore autonomo) quali orari di lavoro, percorsi di sicurezza, segnaletica, formazione congiunta, procedure ecc.

Rischio interferente	Misure preventive e protezionistiche
 BIOLOGICO - Contrazione malattie infettive - Rispetto condizioni igiene e asetticità amb. ospedaliere	COMMITTENTE: <ul style="list-style-type: none"> - Limitazione accessi e Segnaletica di avvertimento; - Procedura gestione/smaltimento separato rifiuti a rischio infettivo. APPALTATORE: <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto delle procedure per accesso in camere dove presenti pazienti con patologie infettive, coordinamento con personale di reparto - Procedura gestione/smaltimento separato rifiuti a rischio infettivo.
 CHIMICO - Sicurezza depositi - Contaminazione ag. chimici pericolosi/antiblastici	APPALTATORE: <ul style="list-style-type: none"> - N.A
 MOVIMENTAZIONE - Investimento - Urti, contusioni	COMMITTENTE: <ul style="list-style-type: none"> - Viabilità e segnaletica verticale/orizzontale. APPALTATORE: <ul style="list-style-type: none"> - Corretto impiego percorsi interni ed ascensori.
 IMPIANTISTICO ed INCENDI	COMMITTENTE: <ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione ordinaria impianti e verifica MT¹; no gas metano in ospedale APPALTATORE: <ul style="list-style-type: none"> - Segnalare necessità impiantistiche al Servizio Tecnico ospedaliero (0536.846506-507) prima di ogni variante; - Non sovraccaricare prese e impianti; - Corretta gestione depositi, sorgenti di calore (innesco) e compartimentazioni REI, non ostruire viabilità di emergenza.

¹ Fermo restando le competenze spettanti al Datore di Lavoro dell'appaltatrice circa le verifiche periodiche dell'impianto di MT dei locali consegnati e/o in comodato d'uso (art.4 del D.P.R. 462/01)
D04M – MOD.03 Pag.10/11

6. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare:

COMPORTE COSTI PER LA SICUREZZA da quotarsi e riportare nell'offerta economica esplicitando i costi della sicurezza secondo le seguenti voci:

- misure preventive e protettive e/o a dispositivi di protezione individuale necessari per eliminare o ridurre i rischi da interferenze
- coordinamento per utilizzi comuni di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

N.B. dal confronto con servizio infermieristico/servizio Igiene Ospedaliara sono stati valutati circa 240 trasporti di pazienti infetti/anno (dati ottobre/dicembre 2022 e proiezione a 12 mesi) per un totale di 1200 trasporti in 5 anni.

IMPRESA		DESCRIZIONE LAVORAZIONI			
Ragione Sociale		Attività di trasporto intra-ospedaliero degenti e campioni biologici(barellaggio sale operatorie, servizi e degenze). Vedasi DUVRI			
Indirizzo					
Durata prevista dei lavori					
Importo dei lavori					
Persona di riferimento					
Categoria di intervento	Descrizione	QUANTITA'	UNITA' MISURA	COSTO UNITARIO	COSTO FINALE
MISURE PREVENTIVE, PROTETTIVE E DPI	sovracamice	1.200	n°	0,33	394,80
	FFP2	1.200	n°	0,09	108,00
	gel alcolico	10	n°	2,20	22,00
COORDINAMENTO	Riunioni di coordinamento e per aggiornamento DUVRI	5	ore	30,00	150,00
					0,00
TOTALE COSTI della SICUREZZA €					674,84